CONCORSO NAZIONALE CARITAS-MIUR “LA MIA VITA NON È UN GIOCO”

Destinatari: studenti di ogni ordine e grado

Scadenza: 30 aprile 2017

Nell’ambito del Protocollo di Intesa stipulato nel 2014, Caritas italiana e Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca indicono il Concorso nazionale “La mia vita non è un gioco”. L’elemento centrale del concorso è far capire ai ragazzi e alle famiglie che il gioco, quello sano, è parte fondamentale della vita, ma anche che un progetto di vita non può basarsi sull’azzardo ma va costruito giorno per giorno con responsabilità, sapendo discernere tra scelte di spesa sicure e il tentare la sorte. Il concorso è destinato agli studenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in forma individuale o in gruppo, i quali sono invitati a documentarsi sul tema attraverso alcune pagine del sito www.caritas.it. Successivamente, a seguito di una attenta lettura dei materiali informativi, si chiede agli studenti di individuare una o più modalità, di seguito riportate, nelle quali candidare i propri lavori.

Gli studenti in forma individuale o in gruppo potranno partecipare inviando: < una fotografia, < oppure un breve scritto (max. 1.800 battute spazi inclusi), < oppure un disegno. Le foto, gli scritti e i disegni, ognuno del peso massimo di 2 MB, accompagnati dalla scheda di iscrizione, disponibile sempre nel sito di Caritas Italiana, contenente i dati anagrafici dei partecipanti e i dati della scuola di appartenenza, e da un’eventuale altra scheda esplicativa del percorso didattico realizzato. Le schede dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 aprile 2017 a: concorso.miur@caritas.it. Ogni e-mail inviata all’indirizzo di posta del concorso potrà contenere un unico elaborato (foto, testo o disegno) e dovrà riportare in oggetto la modalità prescelta e il grado dell’istituzione scolastica di appartenenza. Tutte le opere inviate resteranno a disposizione della Caritas Italiana e del MIUR, che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.